

INDICE

1.AGCULT - 19/12/2025 10.58.32 - Roma: Slow Tourism, all'Esquilino nasce il progetto "Conessioni Lente"

2.ADNK - 20/12/2025 19.15.24 - CULTURA: ALL'ESQUILINO NASCE IL PROGETTO 'CONNESSIONI LENTE' =

3.ADNK - 20/12/2025 19.15.24 - CULTURA: ALL'ESQUILINO NASCE IL PROGETTO 'CONNESSIONI LENTE' (2) =

Roma: Slow Tourism, all'Esquilino nasce il progetto "Connessioni Lente"

Roma: Slow Tourism, all'Esquilino nasce il progetto "Connessioni Lente"

(AgenziaCULT) - Roma, 19 dic - Arriva nella Capitale "Connessioni Lente", un progetto di valorizzazione

culturale, ambientale e di turismo lento ideato dalla DMO ESCO, Esquilino Comunità, la porta di Roma, finanziato dalla Regione Lazio e realizzato in collaborazione con i suoi Soci, e con il supporto di AEVF (Associazione Europea vie Francigene), GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Bici), la DMO Francigena del Sud e la DMO Etruskey. Si dedica alla scoperta delle connessioni che favoriscono il turismo lento a partire dallo spazio urbano dell'Esquilino, rione spesso non considerato nei circuiti turistici più conosciuti ma ricco di storia, natura e potenzialità. Un rione centrale che ospita la più grande stazione ferroviaria d'Italia ed è collegato in modo naturale con alcuni degli itinerari più contemporanei del panorama turistico attuale: ad esempio la Via Francigena, in particolare quella che va verso Sud; il GRAB con la sua variante Archeograb. Roma e il Lazio da visitare piano piano tra Basiliche, parchi naturali grandi e piccoli, musei, aree verdi, parchi archeologici, la più famosa e antica tra le strade romane, la bellissima Appia Antica, a piedi o in bici.

Lo slow tourism, del resto, è apprezzato e scelto da 3,6 milioni di italiani (Fonte ENIT/TCI) e molti di più sono gli stranieri. Un'indagine svolta tra tour operator internazionali mostra come, sulla base delle prenotazioni, crescano sempre di più le richieste di poter fare durante i viaggi attività outdoor in particolare "walking" and "cycling" (Fonte: ATTA adventure tour operator). A completamento, dati recenti, mostrano un "sentiment" tra i più elevati proprio per le aree verdi dentro e fuori le grandi città (punteggio di 93 su 100. Fonte: Data Appeal).

"Connessioni Lente" risponde alle esigenze di questi pubblici e propone sia una narrazione che restituisce visibilità e attenzione a giardini, percorsi verdi e itinerari nella natura, che un approccio che sostiene pratiche di cittadinanza attiva e responsabile, come i comitati di cittadini che hanno adottato i giardini esquilini.

Il progetto prevede inoltre una particolare attenzione all'accessibilità con la creazione di una vera e propria mappa digitale interattiva, fruibile in parte, anche a persone con disabilità, ed una mappa cartacea da distribuire ad una selezionata lista di hotel e bed and breakfast dell'Esquilino. La mappa

sarà arricchita anche da un percorso in tram, che tocca i mercati rionali romani, ed un percorso in treno verso il litorale laziale settentrionale che permette anche di visitare le necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia, patrimonio Unesco. In senso più profondo l'iniziativa è anche un'occasione per riflettere sul valore del tempo lento, inteso non solo come ritmo di visita, ma come approccio culturale e civile. Camminare, osservare, sostare e ascoltare diventano pratiche fondamentali per instaurare un rapporto più profondo e consapevole con l'ambiente, con la dimensione urbana e con le comunità che la abitano.(nl)

20251219T105817Z

CULTURA: ALL'ESQUILINO NASCE IL PROGETTO 'CONNESSIONI LENTE' =

ADN0707 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

CULTURA: ALL'ESQUILINO NASCE IL PROGETTO 'CONNESSIONI LENTE' =

A cura di Dmo Esco, per valorizzare cultura, ambiente e turismo lento

Roma, 20 dic. (Adnkronos) - Arriva nella Capitale 'Conneessioni Lente', un progetto di valorizzazione culturale, ambientale e di turismo lento ideato dalla Dmo Esco, Esquilino Comunità, la porta di Roma, finanziato dalla Regione Lazio e realizzato in collaborazione con i suoi Soci, e con il supporto di Aevf (Associazione Europea vie Francigene), Grab (Grande Raccordo Anulare delle Bici), la Dmo Francigena del Sud e la Dmo Etruskey.

Si dedica alla scoperta delle connessioni che favoriscono il turismo lento a partire dallo spazio urbano dell'Esquilino, rione spesso non considerato nei circuiti turistici più conosciuti ma ricco di storia, natura e potenzialità. Un rione centrale che ospita la più grande stazione ferroviaria d'Italia ed è collegato in modo naturale con alcuni degli itinerari più contemporanei del panorama turistico attuale: ad esempio la Via Francigena, in particolare quella che va verso Sud; il Grab con la sua variante Archeograb. Roma e il Lazio da visitare piano piano tra Basiliche, parchi naturali grandi e piccoli, musei, aree verdi, parchi archeologici, la più famosa e antica tra le strade romane, la bellissima Appia Antica, a piedi o in bici.

Lo slow tourism, del resto, è apprezzato e scelto da 3,6 milioni di italiani (Fonte Enit/Tci) e molti di più sono gli stranieri.

Un'indagine svolta tra tour operator internazionali mostra come, sulla base delle prenotazioni, crescano sempre di più le richieste di poter fare durante i viaggi attività outdoor in particolare 'walking' and 'cycling' (Fonte: Atta adventure tour operator). A completamento, dati recenti, mostrano un 'sentiment' tra i più elevati proprio per le aree verdi dentro e fuori le grandi città (punteggio di 93 su 100. Fonte: Data Appeal). (segue)

(Flo/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-DIC-25 19:15

NNNN

CULTURA: ALL'ESQUILINO NASCE IL PROGETTO 'CONNESSIONI LENTE' (2) =

ADN0708 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

CULTURA: ALL'ESQUILINO NASCE IL PROGETTO 'CONNESSIONI LENTE' (2) =

(Adnkronos) - 'Conneessioni Lente' risponde alle esigenze di questi pubblici e propone sia una narrazione che restituisce visibilità e attenzione a giardini, percorsi verdi e itinerari nella natura, che un approccio che sostiene pratiche di cittadinanza attiva e responsabile, come i comitati di cittadini che hanno adottato i giardini esquilini. Il progetto prevede inoltre una particolare attenzione all'accessibilità con la creazione di una vera e propria mappa digitale interattiva, fruibile in parte, anche a persone con disabilità, ed una mappa cartacea da distribuire ad una selezionata lista di hotel e bed and breakfast dell'Esquilino.

La mappa sarà arricchita anche da un percorso in tram, che tocca i mercati rionali romani, ed un percorso in treno verso il litorale laziale settentrionale che permette anche di visitare le necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia, patrimonio Unesco. In senso più profondo l'iniziativa è anche un'occasione per riflettere sul valore del tempo lento, inteso non solo come ritmo di visita, ma come approccio culturale e civile. Camminare, osservare, sostare e ascoltare diventano pratiche fondamentali per instaurare un rapporto più profondo e consapevole con l'ambiente, con la dimensione urbana e con le comunità che la abitano.

(Flo/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-DIC-25 19:15

NNNN